

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N. 8 DEL 15.01.2016

Oggetto: Istituzione del Tavolo tecnico regionale di coordinamento dei Dipartimenti di salute mentale. **VISTO** lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione; **VISTA** la L.R. del 07 gennaio 1977, n. 1 ("Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali"); **VISTA** la L.R. del 13 novembre 1998, n. 31 ("Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione") e successive modifiche e integrazioni; **VISTO** il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, ("Riordino della disciplina in materia sanitaria") e successive modifiche e integrazioni; **VISTO** Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) 2014 – 2018 (intesa 156/CRS Stato-Regioni del 13.11.2014) approvato il 13 novembre 2014 dalla Conferenza Stato-Regioni; **VISTE** le Linee di indirizzo per la tutela della Salute Mentale in Sardegna 2012-2014, approvate dalla Giunta con deliberazione n. 33/19 del 31/07/2012; **VISTE** il documento "Programmazione nel settore della Salute mentale per gli anni 2015-2016" elaborato dalla Commissione Regionale per la Salute Mentale; **ATTESO** che occorre attuare strategie comuni a tutti i Dipartimenti di Salute Mentale volte all'integrazione e alla omogeneizzazione degli interventi nel campo della salute mentale e delle dipendenze nell'ambito del territorio regionale volti a: promuovere interventi finalizzati alla presa in carico delle persone con disturbo mentale,

comprensiva degli interventi di terapia e riabilitazione dei soggetti inviati nella REMS;

l'esperienza del disturbo mentale;

promuovere la diversificazione e l'integrazione degli interventi sociali e sanitari all'interno di

progetti personalizzati idonei a garantire il pieno diritto di cittadinanza delle persone con



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- armonizzare gli interventi di indirizzo, coordinamento e verifica dei programmi di prevenzione e gli interventi clinico-diagnostici e terapeutico-riabilitativi, garantendo l'omogeneità della continuità assistenziale e della qualità dell'assistenza;
- realizzare attività che riducano l'ospedalizzazione e ottimizzare l'inserimento nelle comunità terapeutiche,
- realizzare attività di informazione, educazione sanitaria, contrasto allo stigma;
- realizzare attività di ricerca, innovazione e promozione di buone pratiche, eticamente rispettose dei diritti delle persone;
- assicurare il coordinamento interno tra le strutture afferenti al DSMD, il loro raccordo e l'integrazione con le altre strutture aziendali negli ambiti della formazione, prevenzione, riabilitazione:
- elaborare un Piano di Prevenzione per le dipendenze e la salute mentale in collaborazione con i Dipartimenti di Prevenzione e le scuole, in sintonia con il Piano Regionale di Prevenzione 2016-18;
- promuovere l'adozione di provvedimenti coordinati a livello regionale, volti ai "nuovi bisogni" di salute mentale: i disturbi psichici gravi all'esordio e nell'adolescenza e nella giovane età adulta.

DECRETA

- ART. 1 Per i motivi espressi in premessa, di istituire il Tavolo tecnico regionale di coordinamento così composto:
 - Direttore del Servizio promozione e governo delle reti di cure dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale;
 - Direttore del DSMD della ASL 1 di Sassari;
 - Direttore del DSMD della ASL 2 di Olbia;
 - Direttore del DSMD della ASL 3 di Nuoro;
 - Direttore del DSMD della ASL 4 di Lanusei;
 - Direttore del DSMD della ASL 5 di Oristano;
 - Direttore del DSMD della ASL 6 di Sanluri;
 - Direttore del DSMD della ASL 7 di Carbonia;
 - Direttore del DSMD della ASL 8 di Cagliari;
 - Direttore SERD Cagliari;

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direttore SERD Quartu;

ART. 2	Il Tavolo elegge in prima seduta il proprio coordinatore che ne curerà la gestione (convocazione,
	ordine del giorno, rilevazione delle presenze);
ART. 3	Il Tavolo potrà essere di volta in volta integrato da altri componenti, in rappresentanza di Università,
	ANCI, Comunità terapeutiche, Associazioni di familiari e utenti e Associazioni di volontariato
	impegnate nel sociale, in funzione delle esigenze che dovessero emergere in relazione alla
	specificità dei temi affrontati, al fine di valorizzare il confronto e la condivisione delle attività.
ART. 4	L'istituzione del Gruppo di lavoro non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale; eventuali
	rimborsi per le spese di viaggio e missione sono a carico delle amministrazioni di appartenenza.
ART. 5	Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

L'ASSESSORE Luigi Benedetto Arru